

Varsavia 13 febbraio 2017

XI RIUNIONE COMITES POLONIA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE VARSAVIA

Luogo: Istituto Italiano di Cultura, ul. Marszałkowska 72, 00-001 Varsavia

Apertura dell'Assemblea ore 18.16

Presenze:

- 1) Capogna Diego
- 2) Fagiani Patrizia
- 3) Mele Gian Marco
- 4) Pellizzari Elena
- 5) Rosato Silvia
- 6) Vanzi Alessandro

Per l'Ambasciata d'Italia: - dott. Edoardo Maria Vitali

Assenti giustificati:

- 1) Mancani Alfio
- 2) Moroncelli Stefano
- 3) Vinci Pietro

Assenti non giustificati:

- 1) Migliorisi Gianluca

Dimissioni:

- 1) Liaci Emanuele
- 2) Pucci Daniele

Vanzi: Prima di iniziare con l'ordine del giorno, mi sono arrivate le dimissioni con decorrenza 10 febbraio del Consigliere Daniele Pucci e del Consigliere Emanuele Liaci. Devono poi dare gli originali, comunque li hanno mandati via Email. Quindi mettiamo agli atti che 2 Consiglieri hanno dato le dimissioni. Non ci sono esclusi dopo le elezioni perché la nostra lista era l'unica con 12 candidati, quindi i due Consiglieri non vengono sostituiti per legge, perché non ci sono. Quindi adesso il numero totale dei membri è 10 e non più 12. Dunque il numero legale si raggiunge con la metà più 1 quindi con 6 presone.

Vanzi: Abbiamo il numero legale quindi possiamo continuare. Al numero abbiamo l'approvazione del verbale di riunione del 07.12.2016 relatore Alfio Mancani che è assente. Il verbale lo avete tutti ricevuto? C'erano delle correzioni o no?

Fagiani: lo avevo fatto dei commenti.

Rosato: Anche io avevo commentato il file.

PUNTO 1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE 07.12.2016 con commenti Rosato e Fagiani

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna Diego	-	-
Fagiani Patrizia		
Mele Gian Marco		
Pellizzari Elena		
Rosato Silvia		
Vanzi Alessandro		

Votazione num. 1: approvato

2. CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE DELLA REGISTRAZIONE DELL'ASSEMBLEA SU DISPOSITIVI

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna Diego	-	-
Fagiani Patrizia		
Mele Gian Marco		
Pellizzari Elena		
Rosato Silvia		
Vanzi Alessandro		

Votazione num. 2: approvato

3. PRESENTAZIONE PROGRAMMA ATTIVITÀ 2017 DELLE COMMISSIONI- RELATORI PRESIDENTI COMMISSIONI.

Rosato: Alla prossima assemblea per strutturarlo un po' meglio. In vista anche delle dimissioni che ci sono state dobbiamo vedere un po' anche chi organizza le commissioni stesse.

Vanzi: Certo

Mele: Invece per quanto riguarda la commissione statistica e ricerche, visto che comunque l'attività è sempre identica volevo proporre al Consolato di pianificare meglio l'attività, ovvero la raccolta dati. Per esempio ogni primo luglio, ogni primo settembre e ogni primo marzo avere dal consolato un foglio Excel con il numero degli iscritti AIRE e la provenienza geografica per vedere se qualcosa è cambiato e per sapere se l'iscrizione all'AIRE sta accelerando. Per metterlo poi in correlazione con i dati di Alessandro che ha appena ricevuto dal GUS. Per vedere la forbice tra residenti effettivi e residenti iscritti all'AIRE.

Mele: Se proponessimo al consolato che con una scadenza, il 31 luglio, il 31 ottobre e il 31 marzo, tre volte all'anno ci passa i dati e capiamo l'evolvere della situazione.

Vanzi: Due volte è sufficiente. Una a giugno, a metà anno e poi magari arrivare a fine anno, tipo ottobre novembre.

Mele: Abbiamo la novità che sono arrivati i dati del GUS, del ministero polacco circa la presenza degli italiani in Polonia. Il nostro intendimento è quello di tenere vivo il data base che abbiamo sulla comunità italiana. Quindi come proposta da fare al consolato che oggi magari la verbalizziamo è quella di avere un riscontro due volte all'anno per capire l'evolvere numerico e geografico per avere due volte all'anno l'incremento della popolazione iscritta all'AIRE. Sappiamo tutti che è un incremento, quindi se riusciamo ad avere in due date diverse, per esempio prima dell'estate.

Vanzi: 31 luglio e 31 dicembre

Mele: Esatto

Vitali: Ripeto quello già detto, se ci sono dati che possiamo fornire, nel rispetto della privacy, per me non ci sono problemi.

Mele: Sì, quello che a noi interessa è l'elemento numerico e quello della provincia di provenienza.

Vitali: Ok, questo è un po' più difficile da organizzare perché di fatto non sono sicuro di come sono organizzati i nostri elenchi. Se è possibile fare una ricerca e una differenziazione per province. Se ricordo bene sono organizzati per comune.

Vanzi: La signora Provaroni ce li ha già dati per provincia. La prima volta. Quindi qui stiamo parlando dell'aggiornamento dei dati.

Vitali: Allora va bene.

Mele: possiamo fare delle valutazioni e elaborazioni interessanti.

Vitali: Allora se evitiamo problemi di privacy, confermiamo la nostra disponibilità. Non c'è problema.

Mele: Ho pensato che il prossimo appuntamento può essere il 30 luglio.

Vanzi: Bene. Altro per quanto riguarda la commissione?

Mele: No, poi dovremmo fare lo studio incrociato per capire i residenti effettivi e quelli iscritti all'AIRE. Questo sicuramente al consolato interessa molto, anche per capire quale è la forbice o il lato oscuro degli italiani residenti non iscritti all'AIRE.

Vitali: Ma questo sempre tramite le informazioni che vengono dal GUS?

Vanzi: Sì, anche lì non possiamo fornire dati coperti dalla privacy. Diciamo il numero di italiani nati qui in Polonia.

Vitali: Diciamo degli italiani registrati presso le autorità polacche, ma non con quelle italiane.

Mele: Esatto

Vitali: Ma perché non lo fanno con le autorità italiane?

Vanzi: Perché quello è obbligatorio se vuoi lavorare. L'AIRE no.

Vitali: Interessante, anche se poi di fatto possiamo farci poco o nulla. La legge dice che l'iscrizione all'AIRE è un diritto-dovere. Però poi di fatto il dovere non è sanzionato, quindi se uno fa finta di nulla o è in buona fede non è che ci sono sanzioni. Per noi è interessante anche per organizzare il nostro lavoro. Anche perché poi le richieste ci arrivano non solo da chi è iscritto ma da chiunque, quindi.

Vanzi: Il prossimo punto è il bilancio consuntivo 2016. Dopo le varie correzioni che abbiamo fatto, abbiamo scoperto che c'era un piccolo errore nel 2015. Praticamente avevamo imputato al 2015 500 złoty che in verità nonostante la fattura fosse del 2015 sono state pagate nel 2016. In più avevamo fatto un errore di cambio (EUR-PLN) e non ritrovavamo il saldo di cassa con il saldo di bilancio chiaramente.

Vanzi: dobbiamo scrivere due righe sul perché non era uguale il saldo del 2015 e del 2016. Poi eventualmente lo correggeremo. I numeri li abbiamo già sistemati.

Vitali: Non ho motivi per oppormi.

Vanzi: Trovato l'errore di calcolo lo abbiamo subito risolto

Vanzi: Quindi votiamo per il bilancio consuntivo 2016 che verrà aggiunta una nota che verrà inviata domani mattina che spiegherà la differenza di saldo attivo all'inizio dell'anno rispetto al 2015.

3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016

FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Capogna Diego	-	-
Fagiani Patrizia		
Mancani Alfio		
Mele Gian Marco		
Pellizzari Elena		
Rosato Silvia		
Vanzi Alessandro		

Votazione num. 3: approvato

Vanzi: Passiamo al prossimo punto. Elezione Componenti Esecutivo come previsto da art. 14.7. Come tutti voi sapete. Forse non lo saprà il dott. Vitali, Capogna e Pellizzari mi hanno dato le dimissioni dall'Esecutivo. Il nostro regolamento prevede solamente che non possa essere un numero di membri più di un quarto dei membri del Comites. Ma non prevede il minimo dei membri dell'Esecutivo. Quindi oggi, o qualora non ci fosse oggi possiamo anche farlo durante la prossima Assemblea, però oggi volevo chiedere se ci sono dei candidati per prendere questo posto in Esecutivo. A questo punto sarà solo uno, perché devono essere un quarto dei membri in Esecutivo.

Mele: Due e mezzo

Mancani: Servirebbe una persona

Vanzi: serve una persona. Ci sono dei candidati tra i presenti per entrare nell'esecutivo? Nessuno. Lo riproporrò nella prossima Assemblea. In questo momento l'Esecutivo è composto da me e il vicepresidente Silvia Rosato e di diritto dal segretario Mancani.

Punto 6 domiciliazione/sede Comites Polonia - Alessandro Vanzi relatore.

Abbiamo avuto proprio da poco, grazie a Diego che ha parlato con una persona. Un'altra proposta, nonostante prima non ce ne erano tante di proposte perché avevamo solamente quella di Ferretti come domiciliazione. Invece Diego ha trovato che un altro ragazzo italiano che ha un ufficio metterebbe a disposizione proprio una stanza per il Comites sempre qua in centro a Varsavia, sempre a prezzi modici perché è il loro ufficio, quindi loro una stanza non la utilizzano. Quindi forse ritornerei su questa discussione: domiciliazione o stanza?

Capogna: Si parlava così vagamente, perché si parlava di 1000-1500 zloty al mese

Vanzi: Sì, è un ufficio privato di un'azienda privata che potrebbe mettere la targa del Comites fuori e avere una stanza con l'armadio per la documentazione e comunque appoggiarci, non avremo una grande limitazione di utilizzo della sala come orario ecc. Quindi potremmo andare più o meno quando vogliamo. Ci darebbero le chiavi per aprire e chiudere.

Fagiani: Questa nuova segretaria che abbiamo assunto, lei sarà fisicamente presente?

Vanzi: Lei non ha un contratto per essere presente. Viene su appuntamento una o due volte alla settimana. Oggi purtroppo non è venuta perché gliel'ho comunicato poi troppo tardi. Però una o due volte la settimana. Farla mettere fissa ci costerebbe molto di più. Chi viene per quella cifra tutti i giorni in ufficio.

Fagiani: Appunto dicevo uno spazio a tempo pieno non sarebbe utilizzato.

Vanzi: Al momento con il bilancio che abbiamo no. Anche perché c'è un tetto mi pare per l'elemento di segreteria. Quindi non possiamo esagerare con quella spesa. Dobbiamo prenderne in base al preventivo che c'eravamo preparati per tutto l'anno. Ed eventualmente sfruttarla per incarichi aggiuntivi se c'è bisogno. Perché ormai la pratica la conosciamo. Il bilancio che mandiamo ordinario viene sempre tagliato perché la cifra è sempre quella bene o male. Anche perché poi ci sono i contributi integrativi. Ormai sono due anni che andiamo avanti di contributi integrativi. Cioè in progetti.

Fagiani: Ma ce l'abbiamo anche per l'anno 2017?

Vanzi: Dipende dalla rimanenza di cassa e di quanto è stato stanziato all'inizio dell'anno.

Vitali: Questo non è possibile pronunciarsi perché dipende dalla disponibilità finanziaria del Ministero degli Affari Esteri. Viene valutato da anno in anno.

Mancani: Mai nessuno lo ha fatto questo lavoro. Si può chiedere a Edyta di fare una ricerca. Chiamare un po' gli uffici, avete una stanzetta magari a 1000 PLN in più da dare

Mele: Con un tetto massimo di spese

Mancani: Sì, e fa lei. Perché Silvia non ce la facciamo. Quindi si mette lei, entro giorno x mi devi dare 10 offerte, abbiamo un budget di 1000 PLN. Cosa ti propongono? Perché secondo me è fattibile. Non è una cifra così piccola per trovare una parte di una organizzazione più grande. Anche perché noi la utilizziamo relativamente poco. Non che ce la conferenza. Ci riuniamo 5 volte all'anno

Vanzi: Io direi a prescindere dalle altre offerte, facciamo fare un'offerta a loro e fissiamo un appuntamento per andare a vederla. E poi decidiamo. Basta un giorno entro questa e la prossima settimana diciamo.

Capogna: E da vedere anche i fondi che avremo dal ministero.

Vanzi: Beh in ogni caso non firmiamo nulla se prima non c'è la disponibilità. Adesso abbiamo la possibilità in cassa perché abbiamo la rimanenza, perché se no niente.

Aggiornamento festa dei bambini.

Insieme a Edyta Arena, che ringrazio per il lavoro svolto, abbiamo predisposto una prima bozza del progetto dedicato alla Festa dei Bambini. Che vorrei chiedere l'autorizzazione dell'Assemblea a divulgare tra i partner: Ambasciata, Camera di Commercio, ICE e Istituto Italiano di Cultura di Varsavia. Nel frattempo ho ricevuto informazione di un nuovo locale italiano a Varsavia, si chiama Casa Ristoranti, che ha spazio per 200-300 persone fuori, nel giardino esterno che ha già i giochi per bambini e tante altre cose.

Pellizzari: E dove è questo posto?

Vanzi: Mi pare a Pereca praticamente dietro l'Hilton. "Casa Ristoranti"

Fagiani: Quali sono i costi stimati?

Vanzi: Allora la stima dei costi verrà in questa settimana. Ho chiesto a Edyta di chiedere preventivi in giro per i scivoli gonfiabili, trovare una associazione di maghi o qualcosa del genere, per le marionette, insomma sta chiedendo in giro ai vari soggetti che ci possono aiutare. Io vorrei contattare qualche persona però prima volevo fare questo passaggio formale con l'Ambasciatore e con la Camera di Commercio e poi andare avanti con tutto il resto. Perché secondo me ci sono persone, Alberto Macchi per quanto riguarda il teatro e potrebbe dare una mano e fare qualcosa di quel tipo, piuttosto che Angelo Ottone con la lingua e con l'insegnamento, ecc..

Fagiani: Il progetto sembra interessante, pero io dico a livello di costi è abbastanza ingente e abbiamo anche poco tempo. A maggio mancano tre mesi. Dobbiamo cercare delle sponsorizzazioni

Vanzi: Il 20 maggio è la data che si era pensata. Anche perché ricordo che purtroppo con l'Ambasciatore avevamo pensato dopo il 2 giugno però abbiamo visto che è impossibile con il calendario di questo anno. Perché le scuole chiudono e incominciano le ferie delle scuole. Quindi la data potrebbe essere il 20 maggio.

Vitali: E` un sabato?

Vanzi: Dovrebbe essere un sabato si

Vanzi: Quindi se siete d'accordo domani invierei questa presentazione all'ambasciatore, eventualmente la faccio girare, se volete fare due tre correzioni.

Pellizzari: Come si chiama questo posto?

Vanzi: Casa Ristoranti. Penso che sia una catena ma poi nel dettaglio ne parliamo.

Vitali: Il proprietario come si chiama?

Vanzi: Michele Failla

Donna: Quanta gente viene? Quanti bambini?

Vanzi: Bambini? Se riusciamo a coinvolgere anche i polacchi che vengono, secondo me arrivare a 50-100 bambini non la vedo impossibile.

Donna: Quindi non solo italiani?

Vanzi: Beh no, la festa dell'integrazione e dell'amicizia dai. Ci integriamo, poi c'è la cucina italiana, polacca.

Vitali: C'è un referente che sarà incaricato di portare avanti il progetto?

Vanzi: La segreteria del Comites ci aiuterà in maniera operativa. Fra l'altro stanno per attivare un numero di telefono. Questa ragazza si chiama Edyta Arena e adesso stiamo per attivare anche un numero di telefono per il Comites quindi saremo reperibili anche pubblicamente. Perché finora non c'era un numero pubblico del Comites

Vitali: Una persona che sia responsabile di portare avanti e spingere delle cose e poi una rete di contatti che poi tutti insieme garantiscono il successo. Sono due elementi importanti.

Vanzi: Come è andato l'incontro invece a Cracovia della presentazione del portale?

Rosato: E' andato bene nel senso che non c'era tantissima affluenza ma quelli che erano venuti erano molto interessati. Tant'è vero che molti dei presenti hanno dato dei spunti interessanti e si sono resi disponibili a contribuire con nuove sezioni, nuovi capitoli. Credo comunque che dobbiamo fare molta attenzione a come inviamo il messaggio perché se scriviamo presentazione portale Comites dice poco. Posso immaginare che sicuramente dobbiamo circolare un messaggio che sia più chiaro. Due, possibilmente che sia in scia con altri eventi. Anche gli altri eventi a Cracovia hanno avuto successo perché c'è un richiamo non culinario. Se riusciamo a farlo in concomitanza con eventi simili. Per esempio adesso l'incontro a cui ci ha invitato Ugo Ruffino dove si parla dell'Umbria.

Vanzi: Se qua abbiamo finito sulla parte delle iniziative io poi avrei un'altra iniziativa che poi magari comincio a farvi girare. Presa dal Comites Berlino: Un premio per i connazionali dell'anno. L'italiana o l'italiano dell'anno. Un premio civile per qualcuno che ha fatto attività con nomi, caratteristiche culturali piuttosto che promozione dell'Italia. Qualsiasi cosa di un italiano o un'italiana, perché si sono distinti in quell'anno in determinate

Vanzi: Comunque questa qua è un'altra proposta che volevo attivare quest'anno qualora ci fosse la volontà del Comites per andare avanti e credo che visto che funziona per dieci anni in Germania e non solo a Berlino, perché lo fanno anche in tanti altri Comites, credo che sia una bella iniziativa insomma. Avremo modo di discutere di questo.

Mele: Io ho una considerazione. Non ci dobbiamo dimenticare che il Comites oltre che fare integrazione e promuovere diciamo della nostra attività sarebbe quella di identificare le esigenze delle nostre comunità e proporle alle Istituzioni. Punto sempre l'attenzione su quello. Al momento nonostante abbiamo studiato, incontrato e organizzato incontri di vario tipo, culturale. Al momento non c'è una esigenza che abbiamo notato.

Vanzi: Come ultima questione, le dimissioni del Consigliere Patrizia Fagiani che ha già mandato una lettera al Comites che verrà allegata al verbale di data odierna, quindi del 13 febbraio perché è oggi.

Fagiani: Vi consegno l'originale perché ci sono allegate le Email a cui faccio riferimento nella lettera in cui ho espresso varie volte il mio dissenso. Se poi cortesemente me le stampate, perché io me lo sono scordata.

Mancani: Prima di chiudere, da sbobinatore dei verbali del Comites dal suo inizio, ringrazio Patrizia perché è stata una delle persone più attive nell'attività del Comites. Io lo vedo dalle presenze che ci sono, mentre gli altri due dimissioni sono motivate dal fatto che Emanuele non poteva essere presente, nonché Pucci Daniele lo stesso. Patrizia invece è

un caso diverso. E` stata sempre una voce critica all'interno del nostro Comites, sempre anche costruttiva. Mi dispiace che è mancato anche il dialogo un po` tra chi dovrebbe dirigere l'attività, questo già lo sai e ci ha portato alle dimissioni di Patrizia, che comunque è stata un validissimo elemento.

Capogna: Sì, io vorrei fare notare a tale proposito che anche nei momenti di difficoltà anche all'infuori dell'Esecutivo. Un esempio può essere quello del bilancio in cui ha mosso delle critiche sul bilancio perché era sbagliato poi di fatto. Ed è difficile focalizzarsi sul tema della discussione che non era personale ma di bilancio senza che poi ci sia un progresso di questa discussione. Ho verificato, e ho dovuto mandare 4-5 e-mail per arrivare poi alla conclusione che poi effettivamente c'era un errore nel bilancio. Quindi secondo me è stata una mancanza anche legata al funzionamento dell'Esecutivo per cui anche la mia volontà di dimettermi dall'Esecutivo, la volontà di capire che quando c'è una critica è destinata a migliorare un processo. Non è una critica sterile e fine a sé stessa. E` una critica che serve per fare funzionare questo Ente che quando tutti novizi di questo tipo di problematiche abbiamo tutti quanti da essere abbastanza aperti e capire che ci può essere una interpretazione piuttosto che un'altra e che non c'è un modo solo per interpretare tutto quello che succede ed è legato al Comites. Ho visto che alla fine siamo arrivati al risultato che è costata poi molta fatica arrivare al bilancio finale senza dover, tenendo da parte altri aspetti che poi potevano essere anche personali. Ma in questo punto il discorso è diretto a Alessandro. Io volevo che tu abbia chiaro che, quando c'è una critica, quando c'è un'annotazione su quello che è stato fatto è per il bene dell'Ente stesso e per farlo funzionare. Non c'è nessuno cosa personale tra me e il Presidente e non ci sarà neanche successivamente. Dal mio punto di vista, se viene accolto questo tipo di discorso, continuo a rimanere nel Comites. Altrimenti mi vedo costretto anche io a consegnare le dimissioni. Tutto qui.

Vanzi: Grazie.

Fagiani: Grazie Diego.

Vanzi: Grazie Patrizia.

Chiusura dell'Assemblea: 19:40